

2. Grosso. D Tutto c. prec.
 B S · STΘFΠΩVS SCVTΠPΘRSI · C. sopra ∴
 R P. gr. 1,30. Stockert, id. id., n. 22. MV
3. Id. D ∴ ∴ D: REX: ΘOST ΠPΤIΩVS · C. prec.
 B ∴ S: STΘFΠΩ · SCVTΠP · C. sopra; ai lati ∴ ∴
 R D. 20; p. gr. 1,17. Stockert, id. id., n. 23. M. Esseg.
4. Id. D D · REXΘOST ΠPΤIΩVS · C. prec.
 B ∴ S: STΘFΠΩ ∴ ∴ SCVTΠP · C. sopra ∴ ∴
 R D. 20,5; p. gr. 1,17. Stockert, id. id., n. 24. M. Budap.
5. Id. D D: REX · ΘOST ΠPΤIΩVS · C. prec.
 B S · STΘFΠΩ · ∴ ∴ SCVTΠP · C. sopra ∴ ∴
 R Stockert, id. id., n. 25. Ljubić secondo Nani « Opus jugoslavenskih novaca 1875 ».

MONETE AUTONOME

(ULTIMO QUARTO DEL SEC. XIV)

Non si conoscono finora documenti che si riferiscano alla coniazione di monete di rame per Scutari e non si può quindi se non fare delle congetture, come per Antivari, Drivasto e Sovacia. Tuttavia sembra che queste monete si possano attribuire all'ultimo quarto del sec. XIV, quando le città dell'Albania settentrionale si trovavano all'apice della loro floridezza.

TIPO I, 1.

- XXXII, 11. 1. Follaro. D Α · SCVTΠP · IN ΘANSIS Scudo semiovale, la cui metà inferiore è scaccata, e nella metà superiore vi è una S fra due stelle.
 B S ST Θ ΠNΘ Il Santo, con nimbo perlato, in piedi di fronte, tiene nella destra il turibolo. (Riconiato su una moneta bizantina dell'epoca circa 540-585; appare ancora bene la testa dell'Imperatore con i soliti ornamenti).
 R D. 20,5; p. gr. 2,30. Stockert, id. id., n. 26. C. Sroc.
- XXXII, 12. 2. Id. D Leggenda consunta. C. prec.
 B Leggenda consunta. C. sopra, ma il Santo con nimbo lineare.
 R D. 21; p. gr. 1,07. Stockert, id. id., n. 27. C. Sroc.